

Codice scheda: ASC A4650227 (Microscheda: 2924B6)
 Luogo e data: - 14/08/1900
 Autore: RUA MICHELE
 Destinatario: ASPIRANTI
 Classificazione: Rua: scritti, discorsi, pubblicazioni
 Tipo documento e supporto: Discorso, conferenza - Manoscritto
 Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Paragona il demonio ad un ragno che cattura una mosca e le stacca le zampe. Così il demonio allontana dai sacramenti, poi avviluppa coi vizi ed infine toglie la fede.

14-VIII-1900 Chiesa degli esere, degli aspiranti stud. in Valsal.	Cognome - Nome	Età	anno d'iscrizione	osservazioni
<p>Il ragno 1. Si vuol dire: superbo come un ragno. Il Demonio tanto sup. più benigno, raff. Dal ragno per le arti nell'accolto. le arti. spelle la gior. storia del ragno da un essere, nel corgli la mosca. Avea tessi la tela e stava nasc. - da mosca n' in cappa - si dibatte - il ragno la risuona ad d'ab. lega prima un' ala e poi l'altra - da la 2a zampe di dietro, poi quella davanti, poi quella di mezzo. Poi l'avviluppa con varingiri del suo filo. Poi resala in un' b. ficca il pungigl. nella fe.</p> <p>2. Appl. la, 7 e 2 em. lega l'ala come fa omet. terra la preghi, con cui potrebbe solle. - le zampe di dietro così ci allont. dai sacri - poi imped. di andar in b. comp. - poi di lavar coll'acqua e di vestim. - poi avviluppa coi vizi - poi finalmente colpi la testa cioè toglie la fede.</p> <p>3. Iner. di di fer. Fed. alla preghi ed esere di pietà - Cost. alla freq. Dei ss. sacri. a freq. b. compagnia e fugg. l'ozio e di avertim. perical. - Emer sempre cara la fede - siate puri. come i serp. s. ag. spiega q. prud. del serp. nel difend. la testa cioè conservar. la fede -</p> <p>A 4650224</p>	<p>5. Coaglio Le Div. second. alla orad. a s. Gius. - finalm. - un' cerca - impedire ecc.</p> <p>2924B6</p>			